

SPIRANO Una visita speciale per i ragazzi delle scuole medie A lezione di uova a Cascina Italia

SPIRANO (gmx) A lezione di...uova! È l'esperienza che hanno vissuto nella mattinata di venerdì alcune classi delle scuole medie di Spirano, che con le loro docenti e sotto la guida dei padroni di casa, **Ruggero e Silvia Moretti**, hanno potuto esplorare da vicino la rinomata azienda spiranese Cascina Italia, in occasione dell'ottava edizione del «PMI Day», ovvero la giornata delle piccole e medie imprese patrocinata da Confindustria. Dopo una prima dettagliata presentazione, i ragazzi sono stati suddivisi in piccoli gruppi per la visita guidata nei reparti dell'azienda. La curiosità l'ha fatta da padrona e i ragazzi, accompagnati anche dal sindaco **Giovanni Malanchini** e dal segretario della Lega per la



Bassa Bergamasca **Mauro Brambilla**, si sono meravigliati nel constatare quanta tecno-

logia e innovazione si nascondano anche dietro un prodotto apparentemente semplice co-



me l'uovo, che però è alla base di moltissimi prodotti alimentari. L'azienda, tutta a condu-

zione familiare e giunta alla sua quarta generazione, coniuga l'alta qualità all'innovazione

ne, tanto da lavorare 180 mila uova l'ora, per un totale di circa 3 milioni di uova al giorno. Anche il dirigente aziendale **Ruggero Moretti** si è detto soddisfatto dell'iniziativa ed ha dichiarato: «È stata un'ottima occasione per incontrare gli studenti e per trasmettere loro quanta tecnologia si nasconde dietro una realtà agricola come quella delle uova, incentivandoli a studiare e a formarsi per poter dare il proprio contributo in futuro - ha spiegato Moretti - Crediamo molto nella qualità e nella tradizione, come conferma il fatto che le nostre uova sono totalmente italiane e che ci occupiamo anche di ciò che mangiano le ovaiole che il produttore attraverso il nostro mangimificio: perché le uova sono il prodotto di ciò che la gallina ha mangiato e garantire il controllo degli allevamenti è senz'altro una garanzia sul prodotto che finisce sulle nostre tavole» ha concluso **Moretti**.

